BORSA

Mibtel a +0,81%, volano le Seat

FRANCO BRIZZO

Piazza Affari ha terminato in rialzo una seduta fiacca dove i segnali positivi in arrivo da Wall Street hanno alla fine prevalso sui timori provocati dallo sconfinamento delle truppe serbe in Albania. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,81% a 25.126 punti tra scambi ridotti, scesi a 1.768 milioni di euro (3.423 miliardi di lire) per la mancanza di iniziative da parte degli investitori. Le parole dell'amministratore delegato del Sanpaolo Imi, Masera, (+2,58%) che non ha escluso che il comitato esecutivo dell'istituto possa affrontare il tema Ina (+1,1%) ha spinto al rialzo nel pomeriggio i prezzi della gruppo bancario sull'idea del mercato di un eventuale ritiro dell'offerta per Banca Roma (-0,34%) e di un'iniziativa alternativa sulla compagnia assicurativa capitolina. In deciso progresso Generali (+1,98%), positive le Unicredit (+0,91%), mentre hanno perso terreno Comit (-0,76%) e Mediobanca (-0,68%). Tranquilli i telefonici: Telecom (-0,11% a 9,869 euro), Tim (+0,87%), Olivetti (-0,17%). In volo Seat (+6%) per le attese sul collocamento del 9% della società e sull'eventuale acquisto del motore di ricerca Virgilio. Forte Impregilo (+5,55%) per la scommessa di un ruolo del gruppo nella futura ricostruzione nei Balcani, bene Italcementi (+3,58%) e Cementir (+4,19%). Rimbalzo delle Lazio (+4,36%), male le Rotondi (-2,02%) penalizzate dal grave incidente dell'azionista di controllo Nicola Trussardi.

Toyota lancia in Italia la nuova Yaris

Campagna in Europa: «Ma non stiamo cercando partner»

ROSSELLA DALLÒ

MILANO Toyota sta bene e non pensa ad alleanze o fusioni con partner stranieri. Lo afferma Hiroshi Okuda, attuale amministratore delegato del colosso giapponese (terzo a livello mondiale con una produzione di oltre quattro milioni di vetture l'anno) designato ieri a succedere nella carica di presidente a Shoichiro Toyoda con il prossimo consiglio di amministrazione in calendario alla fine di giugno. Per la cronaca, Okuda - che a maggio diventerà anche presidente della Confindustria giapponese - sarà il primo presidente non appartenente alla famiglia Toyoda in 28 anni di storia. Il suo incarico sarà rilevato dal «vice» Fujio Cho.

In un momento in cui il mercato automobilistico giapponese continua a calare, la Nissan si è alleata con Renault per rimettere a posto i buchi finanziari e la Mitsubishi è in difficoltà, Toyota (e Honda per altri versi) è un'isola felice. Non ha problemi finanziari ed è sufficientemente globalizzata. Egemone nei mercati asiatici, vanta anche un ottimo 9% di penetrazione nel mercato Usa. Il quadriennio di amministrazione Okuda ha ulteriormente rafforzato la posizione leader del gruppo, tanto che per la prima volta nello scorso anno commerciale (chiuso il 31 marzo 1998) ha raggiunto la quota del 40% nel mercato casalingo, ha preso la maggioranza nell'affiliata Dahiatsu strategica per la produzione di minicar e altrettanto sta cercando di fare nell'altra affiliata Hino Motors, numero uno giapponese nel settore dei veicoli pesanti. Ma soprattutto ha iniziato una strategia di attacco in Europa avviando lo scorso novembre la costruzione di un nuovo impianto produttivo in Francia, a Valenciennes, che entrerà in funzione nel 2001.

L'Europa, infatti, è un po' l'anello debole della strategia mondiale di Toyota: supera di poco il 3% nelle vendite continentali con una gamma di prodotti medio-alti e specialistici. Anche per questo, è stato detto ieri in un incontro stampa a Milano con i vertici italiani della Casa, si è deciso di introdurre sui mercati europei, e in particolare nel nostro dove le «piccole» valgono il 50% di tutte le vendite, una vettura di segmento B completamente nuova: la Yaris, lunga 3,61 metri, carrozzeria a 3 e 5 porte, un motore di 1000 cc potente (68 cv) e risparmioso (in media 5,9 litri per 100 km), prezzo a partire da 18,7 milioni. La campagna di lancio si concluderà questo week-end, e Yaris ha già raccolto 3500 contratti. Toyota Motor Italia conta di venderne circa 20mila così da chiudere il '98 con un totale di 50mila consegne (34mila nel '98) e un 2,5% di quota in un mercato stimato a 2 milioni di vetture.

Usa, tornano a salire i prezzi

Inflazione all'1,7%, stavolta è una buona notizia

ANTONIO POLLIO SALIMBENI

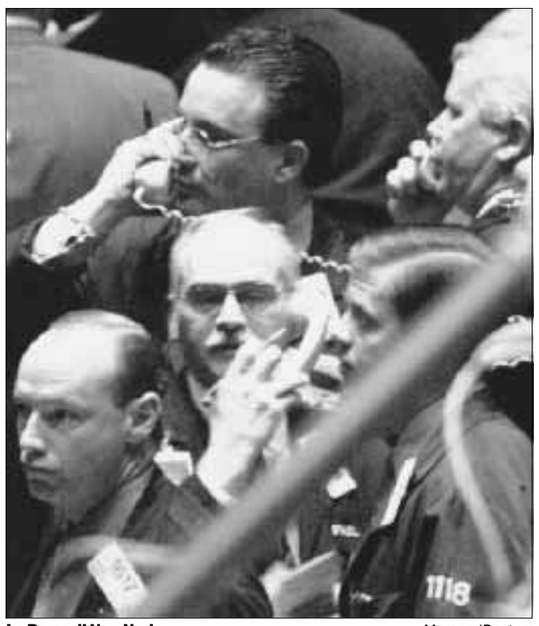
ROMA Si allontana lo spettro della deflazione? Forse la risposta giusta è che una caduta generalizzata dei prezzi con conseguente ristagno dell'economia può essere evitata. Un segnale in questo senso arriva dai prezzi al consumo in marzo che negli Stati Uniti hanno registrato un rialzo dello 0,2% rispetto a febbraio. In febbraio erano aumentati dello 0,1% per un tasso tendenziale annuo dell'1,7%. Gli analisti finanziari avevano previsto un incremento dello 0,3% e sono stati «traditi» dalla diminuzione dei prezzi del settore alimentare. Sono stati i prezzi del settore energetico a trainare il leggero incremento dell'indice con un aumento dell'1,6%. In altri tempi notizie del genere avrebbero fatto tremare dato che i mercati finanziari temono l'inflazione come nessuna altra cosa. In effetti lo scatto del Dow Jones a Wall Street, che ha raggiunto i 10.400 punti, è stato nutrito proprio dalla notizia che il rialzo dei prezzi al consumo si è rivelato inferiore alle previsioni. Si tratta comunque di un incremento di lieve entità che non sembra avrà riflessi sulla politica monetaria.

È il prezzo del petrolio che sta scaricando i rischi di deflazione. L'accordo raggiunto dai produttori dell'Opec ha fatto aumentare il prezzo del barile di circa il 40% e non è certo un caso che negli Usa sia proprio il settore energia a tirare la volata dell'indice dei prezzi al consumo.

I DATI DI MARZO
Il fenomeno dovuto al ritocco del petrolio Ma è un aiuto alla crescita

Ci sono molti dubbi sul fatto che il Giappone abbia davvero toccato il fondo della sua lunghissima stagnazione, ma dall'Asia cominciano ad arrivare dei segnali di ripresa. Il prodotto mondiale crescerà più dell'anno scorso, nella stessa Europa, attanagliata da una crisi della domanda, non c'è stagnazione. Dunque, la convinzione che il futuro sarà fatto solo di nuovi cali dei costi e, di conseguenza, dei prezzi dei beni non è più così incrollabile. È possibile, in sostanza, che questi piccoli segnali mettano in moto un meccanismo per cui le imprese riguadagneranno un po' di controllo sui prezzi.

La settimana scorsa la Banca centrale europea ha ridotto di mezzo punto percentuale il tasso euro e il motivo principale di quello che a Francoforte viene considerato un vero e proprio atto di coraggio più che un atto dovuto è stata la preoccupazione di non rischiare una stagnazione economica alimentata dalla continua caduta dei prezzi. Il tasso di inflazione è stabile e in corso d'anno si assesterà poco sopra l'1%, ma i prezzi alla produzione indicano che la flessione non è finita e che aggancerà i prezzi al consumo. Con una domanda globale debole, un eccesso di produzione in molti settori e le imprese che non investono a causa della continua caduta dei prezzi il rischio di un avvitamento verso il basso è reale. Solo il Giappone può essere considerato in deflazione. La caduta dei prezzi dei beni industriali negli Stati Uniti, infatti, era compensata dall'aumento dei prezzi nei servizi e i redditi restano sostanzialmente stabili.



La Borsa di New York — Morgan/Reuters

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A					
A MARCIA	0,25	2,04	0,24	0,27	478
ACQ NICOLAY	2,46	-0,20	1,94	2,47	4788
ACQUE POTAB	4,52	9,98	3,50	4,52	8752
AEDES	7,48	0,94	6,38	7,94	14483
AEDES RNC	4,10	1,23	3,15	4,40	7979
AEM	2,14	0,61	1,93	2,38	4122
AEROP ROMA	7,05	-1,23	6,75	7,65	13724
ALITALIA	3,19	0,28	3,05	3,55	6144
ALLEANZA	11,55	-0,49	9,34	12,93	22366
ALLEANZA RNC	7,34	0,20	6,10	7,72	14158
ALLIANZ SUB	10,36	2,19	9,43	10,75	20033
AMGA	0,92	-1,84	0,90	1,22	1784
ANSALDO TRAS	1,33	0,84	1,31	1,65	2562
ARQUATI	1,20	1,27	1,02	1,29	2291
ASSITALIA	5,48	-0,13	4,69	5,77	10626
AUSILIARE	3,36	-	3,36	3,36	6506
AUTO TO MI	5,43	2,39	4,41	5,47	10479
AUTOGRILL	8,91	0,27	6,78	9,58	17210
AUTOSTRADE	7,00	-1,52	5,09	8,03	13567
B					
B AGR MANT W	1,02	-1,45	1,01	1,37	0
B AGR MANTOV	12,40	-0,18	12,14	14,98	23977
B DES-BR R99	1,78	1,43	1,69	2,00	3398
B DESIO-BR	3,51	0,86	3,11	3,54	6756
B FIDEURAM	5,60	-0,60	5,05	6,67	10888
B INTESA	5,62	0,29	4,11	5,64	10831
B INTESA R W	0,51	1,29	0,47	0,60	0
B INTESA RNC	2,67	1,33	2,15	2,78	5168
B INTESA W	1,23	0,33	0,81	1,24	0
B LEGNANO	6,95	1,80	4,96	7,03	13432
B LOMBARDA	14,02	0,11	11,50	14,25	27148
B NAPOLI	1,42	1,28	1,10	1,42	2715
B NAPOLI RNC	1,30	1,01	1,07	1,30	2515
B ROMA	1,45	-0,34	1,24	1,54	2798
B SARDEG RNC	16,55	1,42	13,28	16,79	32020
B TOSCANA	4,61	0,09	3,86	4,92	8978
BASSETTI	6,62	-1,19	4,94	6,77	13116
BASTOGI	0,07	2,50	0,06	0,07	135
BAYER	38,11	1,22	30,37	37,90	73385
BAYERISCHE	4,53	0,56	4,18	5,63	8740
BCA CARIGE	8,75	-0,10	7,52	8,91	17041
BCO CHIAVARI	3,55	4,53	2,84	3,70	6852
BEGHELLI	2,07	1,72	1,89	2,22	4004
BENETTON	1,72	1,47	1,41	1,81	3309
BIM	4,19	0,96	3,45	4,19	8059
BIM W	0,79	-1,25	0,64	0,85	0
BINDA	0,02	-	0,02	0,02	36
BNA	2,40	0,38	1,29	2,40	4643
BNA PRIV	1,19	0,51	0,81	1,20	2320
BNA RNC	0,93	2,60	0,72	0,98	1777
BNL	3,36	-2,61	2,46	3,56	6593
BNL RNC	3,01	-0,92	2,01	3,18	5894
BOERO	6,89	-	6,00	6,89	13341
BON FERRAR	8,13	-	7,60	8,70	15819
BONAPARTE	0,45	-0,38	0,44	0,57	859
BONAPARTE R	0,25	0,40	0,23	0,25	481
BREMBO	12,05	1,26	9,36	12,23	23059
BRIOSCHI	0,20	-2,34	0,18	0,28	394
BRIOSCHI W	0,06	3,70	0,05	0,06	0
BUFFETTI	4,28	1,59	2,86	4,39	8285
BULGARI	5,53	-0,91	4,50	5,96	10715
BURGO	6,28	0,82	4,82	6,46	12214
BURGO P	7,70	-	6,82	8,39	15136
BURGO RNC	7,50	-	6,37	7,50	14522
C					
CAFFARO	1,05	0,29	1,01	1,26	2033
CAFFARO RIS	1,14	-	1,12	1,27	2265
CALCEMENTO	1,00	-0,20	0,98	1,21	1948
CALP	2,94	0,34	2,59	3,23	5735
CALTAGIR RNC	0,89	-	0,80	0,93	1714
CALTAGIRONE	0,94	0,97	0,86	0,97	1771
CAMFIN	1,60	-1,23	1,60	1,95	3100
CARRARO	4,91	6,28	4,01	5,09	9296
CASTELGARDEN	4,19	2,27	2,72	4,22	8043
CEM AUGUSTA	1,65	-	1,59	1,79	3195
CEM BARL RNC	3,03	-6,77	2,72	3,35	5867
CEM BARLETTA	3,31	-0,60	3,00	4,00	6409
CEMBRE	2,88	3,23	2,67	3,09	5509
CEMENTIR	0,94	4,19	0,77	0,99	1806
CENTENAR ZIN	0,14	-0,73	0,12	0,16	259
CIGA	0,68	-0,12	0,61	0,71	1321
CIGA RNC	0,87	0,70	0,74	0,88	1671
CIR	0,97	-1,36	0,88	1,10	1879
CIR RNC	0,94	0,31	0,85	0,99	1823
CIRIO	0,57	0,96	0,52	0,64	1091
CIRIO W	0,21	0,48	0,21	0,28	0
CLASS EDIT	8,77	-1,77	2,13	9,52	17142
CMI	2,89	0,87	2,16	2,97	5644
COFIDE	0,50	-0,67	0,50	0,71	976
COFIDE RNC	0,47	-1,13	0,48	0,66	920
COMAU	3,21	-	2,17	3,22	6223
COMIT	7,23	-0,76	5,26	7,69	14098
COMIT RNC	6,94	1,14	4,37	7,60	13469
COMPART	0,68	-0,39	0,54	0,81	1341
COMPART RNC	0,62	-1,47	0,54	0,67	1206
CR BERGAM	19,04	-0,57	15,40	19,79	37126
CR FOND	2,61	-0,61	2,00	2,80	5102
CR VALTEL	10,40	0,94	8,56	10,70	20085
CREDEM	2,80	-0,71	2,50	2,99	5466
CREMONINI	2,47	4,30	2,06	2,88	4752
CRESPI	1,74	-0,69	1,58	1,88	3375
CSP	5,16	4,86	4,38	5,50	9978
CUCIRINI	0,70	-	0,68	0,86	1355
D					
DALMINE	0,22	1,07	0,21	0,27	420
DANIELI	5,16	-0,17	4,75	6,33	9962
DANIELI RNC	2,68	0,30	2,54	3,40	5189
DANIELI W	0,49	-1,02	0,45	1,14	0
DANIELI W03	0,60	-1,79	0,58	0,74	0
DE FERR RNC	1,84	1,10	1,81	2,01	3559
DE FERRARI	4,00	-3,15	3,78	4,19	7745
DEROMA	5,70	-0,09	5,26	6,60	11058
DUCATI	2,84	0,71	2,68	2,93	5569
E					
EDISON	8,88	0,82	8,21	11,69	17132
EMAK	2,13	0,71	1,87	2,17	4126
ENI	5,76	0,89	5,10	5,97	11106
ERG	3,13	1,07	2,67	3,30	6049
ERICSSON	34,22	0,68	32,61	39,22	65891
ERID BEG SAY	135,00	0,37	124,64	158,44	260022
ESAOTE	2,08	0,97	1,93	2,27	4004
ESPRESSO	11,74	-0,43	7,89	11,90	22939
F					
FALCK	7,19	1,25	6,60	7,46	13794
FALCK RIS	7,29	-	6,90	7,50	13941
FIAR	3,53	-0,37	2,82	3,57	6696
FIAT	3,13	0,38	2,63	3,38	6030
FIAT PRIV	1,57	0,58	1,36	1,86	3053
FIAT RNC	1,63	-0,43	1,46	1,91	3162
FIN PART	0,60	6,12	0,50	0,64	1145
FIN PART PRI	0,33	1,88	0,29	0,38	626
FIN PART RNC	0,39	-	0,34	0,42	751
FIN PART W	0,07	3,72	0,06	0,09	0
FINARTE ASTE	1,54	3,56	1,04	1,55	3001
FINCASA	0,21	0,49	0,21	0,26	399
FINMECC RNC	0,74	-0,12	0,71	0,83	1446
FINMECC W	0,06	-2,70	0,06	0,08	0
FINMECCANICA	0,94	-0,33	0,86	1,11	1823
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	0,00	-	0,00	0
FOND ASS	5,33	0,93	4,21	5,51	10280
FOND ASS RNC	4,17	-0,38	3,10	4,35	8212
G					
GABETTI	1,29	1,18	1,21	1,45	2488
GARBOLI	0,90	-	0,80	1,18	1741
GEFRAN	3,20	-2,47	3,11	3,57	6190
GEMINA	0,58	1,06	0,53	0,65	1125
GEMINA RNC	0,69	-4,03	0,65	0,76	1338
GENERALI	38,54	1,98	33,41	40,47	73791
GENERALI W	43,84	0,62	38,86	46,48	0
GEWISS	19,24	6,01	15,61	19,00	36785
GILDEMEISTER	3,23	7,48	2,79	3,26	6093
GIM	0,90	3,01	0,73	0,92	1745
GIM RNC	1,40	-0,43	1,24	1,44	2713
GIM W	0,06	3,62	0,04	0,15	0
GRANDI VIAGG	0,99	0,08	0,86	1,16	1916
H					
HDP	0,64	2,85	0,53	0,70	1224
HDP RNC	0,48	-0,66	0,44	0,53	940
I					
IDRA PRESSE	2,15	-3,59	1,92	2,32	4208
IFI PRIV	14,62	1,92	12,04	17,11	28239
IFIL	3,52	0,17	2,88	3,91	6839
IFIL R W 99	0,72	-1,38	0,56	1,06	0
IFIL RNC	2,18	-0,64	1,93	2,53	4275
IFIL W 99	0,75	-1,48	0,60	1,15	0
IM METANOP	0,91	1,48	0,88	1,07	1763
IMA	6,45	0,78	5,79	6,85	12466
IMPREGIL RNC	0,76	3,54	0,68	0,80	1450
IMPREGIL W01	0,44	8,52	0,38	0,45	0
IMPREGILO	0,81	5,55	0,63	0,78	1518
INA	2,76	1,10	1,94	2,79	5327
INTEK	0,57	-	0,53	0,64	1098
INTEK RNC	0,48	-3,06	0,44	0,53	920
INTERPUMP	4,24	2,94	3,72	4,35	8138
IPI	1,60	-1,54	1,48	1,67	3125
IRCE	4,13	0,29	3,74	4,72	7977
IST CR FOND	8,75	8,39	8,26	11,00	16664
ITALCEM	10,23	3,58	8,04	10,64	19595
ITALCEM RNC	4,58	3,06	3,97	4,67	8756
ITALGAS	4,44	-0,38	4,27	5,68	8611
ITALMOB	24,44	1,20	21,41	27,29	47303
ITALMOB RNC	15,90	-0,12	14,88	17,61	30816
ITTIERRE	2,38	-0,25	2,05	2,46	4597
J					
JOLLY HOTELS	4,67	-0,21	4,54	5,00	9015
JOLLY RNC	5,03	-	4,60	5,30	9739
L					
LA DORIA	2,71	0,22	2,40	2,81	5228
LA GAIANA	2,20	-	2,20	2,34	4260
LAZIO	6,78	4,36	3,00	9,56	12940
LINIFIC RNC	0,40	-1,00	0,39	0,45	771
LINIFICIO	0,40	-1,25	0,39	0,46	765
LOCAT	0,84	-0,89	0,81	1,15	1637
LOGITALIA GE	0,06	-	0,05	0,05	103
M					
MAFFEI	1,27	-	1,23	1,42	2449
MAGNETI	1,26	-1,33	1,19	1,52	2459
MAGNETI RNC	1,38	-	1,24	1,47	2662
MANULI RUB	2,59	0,35	2,49	3,34	4963
MARANGONI	3,37	0,60	2,80	3,41	6533
MARZOTTO	8,05	1,51	7,08	9,57	15723
MARZOTTO RIS	8,07	-6,16	8,07	10,69	15626
MARZOTTO RNC	5,69	2,52	5,05	6,47	11008
MEDIASET	8,29	-0,22	7,07	9,19	16100
MEDIOBANCA	12,32	-0,68	9,30	13,24	23923
MEDIOBANCA W	2,68	-0,63	2,27	3,15	0
MEDIOLANUM	6,38	1,37	5,44	7,59	12423
MERLONI	4,24	0,47	4,03	4,88	8231
MERLONI RNC	1,95	0,77	1,78	2,46	3778
MIL ASS	3,06	3,80	2,56	3,52	5859
MIL ASS RNC	2,31	0,61	1,85	2,31	4471
MIL ASS W02	0,42	3,07	0,40	0,53	0
MITTEL	1,58	-0,63	1,23	1,63	3083
MONDAD RNC	14,50	7,41	8,95	14,18	27358
MONDADORI	13,78	0,42	11,61	15,07	26912
MONFIBRE	0,55	1,73	0,53	0,73	1061
MONFIBRE RNC	0,58	3,19	0,55	0,74	1113
MONRIF	0,66	0,52	0,63	0,80	1264
MONTED	0,94	-0,54	0,85	1,19	1817
MONTED RIS	1,15	-	1,06	1,23	2188
MONTED RNC	0,73	-0,25	0,71	0,87	1426
N					
NAV MONTAN	1,54	-0,26	1,38	1,60	2943
NECCHI	0,37	2,80	0,32	0,38	721
NECCHI RNC	0,94	-	0,89	0,96	1820
O					
OLCESE	0,69	-1,43	0,62	0,89	1346
OLIVETTI	2,90	-0,17	2,75	3,44	5633
OLIVETTI P	2,91	6,59	2,57	3,68	5425
OLIVETTI RNC	2,60	-0,08	2,50	3,13	5073
OLIVETTI W	2,38	0,29	2,25	2,91	0
P					
P BG-C VA	24,30	1,97	19,43	25,11	46567
P BG-C VA W1	1,38	2,61	0,99	1,47	0
P BG-C VA W2	0,87	-0,45	0,82	0,93	0
P CREMONA	12,60	6,58	8,16	12,66	24016
P ETR-LAZIO	17,07	-0,19	14,01	17,12	32973
P VER-S GEM	96,56	0,34	72,92	97,85	187121
PAGNOSSIN	4,08	1,88	3,54	4,77	7881
PARMALAT	1,35	1,35	1,25	1,67	2612
PARMALAT W	0,82	2,13	0,73	1,12	0
PARMALAT WPR	0,92	-0,22	0,89	1,20	0
PERLIER	0,31	-5,78	0,30	0,42	600
PININF RIS	19,20	4,63	16,83	20,20	37176
PININFARINA	19,14	2,98	16,68	20,24	36437
PIREL CO	1,62	-0,25	1,40	1,78	3135
PIREL CO RNC	1,53	0,66	1,34	1,65	2953
PIREL SPA	2,78	2,55	2,26	2,95	5331
PIREL SPA R	2,05	5,18	1,74	2,18	3874
POL EDITOR	1,73	4,29	1,39	2,25	3361
POP BRESCIA	29,96	1,63	21,54	29,73	57197
POP COMM IND	22,74	0,93	16,05	23,48	43973
POP INTRA	14,37	-0,12	11,00	14,55	28004
POP LODI	12,03	-0,27	9,11	12,53	23332
POP MILANO	8,76	-0,31	6,83	8,88	16958
POP NOVARA	9,78	-0,85	6,55	10,21	18987
POP SPOLETO	9,76	0,15	8,22	9,73	18842
PREMAFIN	0,72	-0,32	0,59	0,79	1402
PREMAIMM	0,49	-3,05	0,45	0,75	954
PREMUDA	0,90	0,10	0,86	1,07	1739
PREMUDA RNC	1,45	-	1,45	2,12	2808
R					
R DE MED	2,31	0,26	1,95	2,66	4498
R DE MED RIS	2,05	-	2,02	3,25	3969
R DE MED RNC	2,17	-2,39	1,94	2,56	4089
RAS	10,02	0,10	9,23	12,97	19374
RAS RNC	8,66	0,10	6,37	9,00	16784
RATTI	1,59	1,92	1,56	1,99	3057
RECORD RNC	5,10	-0,39	4,43	5,18	9859
RECORDATI	9,58	5,04	7,94	9,52	18338
RICCHETTI	0,98	4,36	0,90	1,02	1865
RICCHETTI W	0,17	5,63	0,15	0,22	0
RICH GINORI	0,88	0,92	0,83	1,03	1688
RINASCEN	7,48	0,66	7,04	9,34	14423
RINASCEN P	4,04	1,64	3,60	4,86	7732
RINASCEN R W	0,56	-0,34	0,50	1,07	0
RINASCEN RNC	4,15	-0,07	3,55	5,35	8049
RINASCEN W	1,18	1,29	1,07	2,08	0
RISANAM RNC	9,60	-	8,20	10,01	18588
RISANAMENTO	19,10	-0,26	16,39	19,49	36967
RIVA FINANZ	2,87	-1,37	2,60	3,37	5575
ROLAND EUROP	2,79	0,54	2,34	2,82	5394
ROLO BANCA	22,76	0,62	20,71	24,42	43915
ROTONDI EV	2,42	-2,02	2,05	2,60	4761
S					
S DEL BENE	1,33	7,17	1,12	1,36	2504
SABAF	7,42	0,23	6,93	8,10	14323
SADI	2,11	0,48	1,91	2,29	3983
SAES GETT	9,00	4,19	7,68	9,06	17535
SAES GETT P	7,90	0,77	7,24	8,30	15426
SAES GETT R	4,90	4,19	4,01	4,96	9428
SAFILO	4,74	-0,71	3,70	4,86	9195
SAI	12,94	4,14	8,87	12,86	24898
SAI RIS	6,15	2,45	4,39	6,12	11846
SAIAG	5,24	1,81	4,91	6,16	10194
SAIAG RNC	3,11	0,55	2,91	3,50	6041
SAIPEM	3,65	-1,00	2,95	3,72	7091
SAIPEM RIS	3,69	-	3,30	3,70	7145
SCHIAPP	0,20	0,65	0,16	0,23	385
SEAT PG	1,08	6,00	0,71	1,18	2070
SEAT PG RNC	0,70	3,56	0,56	0,83	1364
SIMINT	6,16	-1,58	5,77	7,72	12100
SIRTI	5,40	-0,75	4,81	5,67	10489
SMI MET	0,51	0,79	0,47	0,58	981
SMI MET RNC	0,58	-0,43	0,54	0,62	1123
SMI MET W99	0,08	2,95	0,08	0,17	0
SMURFIT SISA	0,69	0,15	0,62	0,72	1336
SNIA	1,25	0,97	1,19	1,46	2415
SNIA RIS	1,25	-	1,14	1,47	2420
SNIA RNC	0,91	-0,16	0,84	0,98	1777
SOGEFI	2,56	1,11	2,09	2,60	4930
SOL	2,15	2,63	2,01	2,56	4130
SONDEL	3,39	0,42	3,06	4,13	6556
SOPAF	0,58	-0,43	0,53	0,74	1128
SOPAF RNC	0,52	-1,25	0,48	0,65	1005
SORIN	3,36	0,24	3,37	4,02	6531
SPAOLO IMI	14,99	2,58	14,16	16,52	28696
STAYER	0,76	5,71	0,64	0,81	1454
STEFANEL	1,44	1,84	1,41	2,01	2763
STEFANEL RIS	1,80	-	1,77	2,33	3485
STEFANEL W	0,23	-4,26	0,22	0,50	0
STMICROEL	102,81	-1,43	69,43	106,51	201837
T					
TARGETTI	2,88	0,28	2,74	3,04	5544
TECNOST	9,29	3,51	2,81	12,24	18003
TELECOM IT	9,87	-0,11	7,58	9,99	19121
TELECOM IT R	5,21	-1,08	5,26	6,59	10175
TERME AC RNC	0,57	-	0,54	0,76	1108
TERME ACQUI	0,75	3,02	0,67	0,92	1451
TIM	5,94	0,87	5,18	6,86	11467
TIM RNC	3,44	-0,81	3,23	4,35	6773
TORO	14,56	0,91	11,12	14,52	28031
TORO P	8,83	-0,20	6,54	8,86	17117
TORO RNC	8,83	0,02	6,19	8,86	17117
TORO W	6,81	-1,80	6,27	8,65	0
TRENNO	2,43	4,16	1,90	2,56	4736
U					
UNICEM	9,52	-1,67	7,72	10,60	18708
UNICEM RNC	4,35	-0,57	3,88	4,51	8454
UNICREDIT	4,98	0,91	4,13	5,79	9588
UNICREDIT R	3,92	0,62	3,22	4,09	7699
UNIONE IMM	0,50	2,65	0,41	0,54